

FDI, LEGA E FI IL DOCUMENTO

Tasse, sicurezza Europa e Pnrr Piano in 15 punti

di Paola Di Caro

Otto pagine, quindici punti. Impegni, promesse, prese d'atto. Una settimana di lavoro. Il programma del centrodestra è stato approvato e firmato. Dal Fisco alla sicurezza, dalla politica estera alla riforma delle istituzioni. Fino all'autonomia regionale, alla giustizia e al Ponte sullo Stretto.

a pagina 5

Dal presidenzialismo ai decreti sicurezza I piani del centrodestra

Nell'accordo-quadro firmato dai tre leader
Meloni impone la prudenza su pensioni e flat tax

di Paola Di Caro

Quindici titoli per otto pagine di enunciazioni, impegni, promesse e prese d'atto: dopo una settimana intensissima di lavoro e mediazioni da parte degli sherpa, è definitivo, approvato e firmato da Meloni, Salvini, Berlusconi e Lupi il programma elettorale del centrodestra. In attesa che ciascuna forza poi diffonda il suo, arriva quindi il «minimo comune denominatore» dello schieramento che ambisce a governare il Paese.

E si chiama proprio «Per l'Italia-Accordo quadro di programma per un Governo di centrodestra» il documento di cui nessuno potrà dirsi deluso, ma certo leggendo il testo che quasi mai entra nel dettaglio delle misure, spicca come Giorgia Meloni sia riu-

scita ad imporre le sue proposte. Dalla dichiarazione di fedeltà «senza alcuna ambiguità» alle alleanze internazionali, al presidenzialismo, al no alle promesse troppo generose su pensioni e flat tax.

Certo anche la Lega e FI portano a casa risultati: Salvini fa scrivere nero su bianco che si proseguirà sulla strada dell'autonomia regionale, come che la flat tax al 15% si estenderà a partite Iva fino a 100 mila euro, e reinserisce i decreti sicurezza. Berlusconi fa dedicare quasi un capitolo al tema della giustizia, inserisce tra le grandi opere il Ponte sullo Stretto e perfino il «rimboschimento e piantumazione di alberi». Il resto lo faranno le singole proposte dei partiti, e sul terreno concreto sarà competizione serrata.

Alleanze e posizione internazionale

Nessun dubbio: l'Italia, è il

primo punto del programma, è «a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente», ma si batterà in politica estera per la «tutela dell'interesse nazionale e la difesa della Patria», parole care a Meloni. È dichiarato e ribadito il «rispetto degli impegni assunti nell'Alleanza Atlantica», anche in termini di stanziamenti per il sostegno all'Ucraina come l'appoggio a ogni «iniziativa diplomatica» per la pace. Sì al «processo di integrazione europea», alla «revisione delle regole del Patto di stabilità» in senso



non rigoristico ma anche «difesa e promozione delle radici e identità storiche e culturali classiche e giudaico-cristiane dell'Europa», posizione di tutte le destre europee.

Le infrastrutture Pnrr ed energia

I leader si impegnano a rispettare l'attuazione delle riforme richieste dal Pnrr, eventualmente modificandolo come da accordi Ue, e puntano sulle grandi opere: vengono citate l'alta velocità e il cavallo di battaglia di Berlusconi, il Ponte sullo Stretto. Si mira all'«autosufficienza energetica» sfruttando «senza veti» ogni risorsa e sistema, dai rigassificatori fino alla «valutazione» del «ricorso al nucleare pulito e sicuro».

Riforma della giustizia, elezione del Presidente

Come da richiesta inderogabile di FdI, c'è l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, affiancata dalla ripresa del cammino per le Autonomie con «meccanismi di perequazione» per le regioni svantaggiate. Nel programma, anche la «piena attuazione del federalismo fiscale e Roma Capitale». Molto lungo infine il capitolo della riforma della giustizia, per richiesta di FI: dalla separazione delle carriere alla riforma del processo (e del diritto) civile e penale.

Fisco, lavoro e reddito di cittadinanza

Unanime il principio: meno tasse per tutti, no a patrimoniali. Poi si resta sul vago sulle proposte che vedono ancora divisioni: si parla di «Pace fiscale e "saldo e stralcio"» ma senza specificare quanto e come si dovrà versare per la risoluzione del pregresso fiscale. Sulla flat tax, passa la richiesta della Lega per l'aliquota del 15% che era prevista per fatturati fino a 65 mila euro e si estende a 100 mila (ma non oltre), in più si aggiunge la flat tax sugli incrementi di reddito annuali (proposta FdI). Nessuna promessa su ulteriori allargamenti a redditi più alti o ai lavoratori dipendenti.

C'è poi molta enfasi su sostegni a disabili, giovani coppie, incipienti, ma anche difesa della casa e sfratti facili. Sul lavoro, l'impegno è dichiarato per il taglio del cu-

neo fiscale (non quantificato) a favore di lavoratori e imprese, si lavorerà per l'aumento delle pensioni minime (ma nessuna cifra è indicata), si a un utilizzo massiccio dei voucher e innalzamento del limite per l'uso del contante.

Tutti d'accordo sull'abolizione del Reddito di cittadinanza, ma su come sostituirlo è rebus: ogni partito farà la sua proposta. Comune invece l'impegno per equiparare gli ammortizzatori sociali per autonomi e dipendenti che perdano il lavoro. Non c'è infine, sulle pensioni, la quota 41 pretesa da Salvini e l'abolizione della legge Fornero, ma una generica «flessibilità in uscita dal mondo del lavoro e accesso alla pensione».

Sicurezza, immigrati e la nuova scuola

Passa la linea Salvini su ripristino dei decreti sicurezza, accanto a quella della Meloni sul «controllo delle frontiere e blocco degli sbarchi per fermare, in accordo con le autorità del Nord Africa, la tratta degli esseri umani» con hotspot gestiti in loco dalla Ue. Per chiudere, si intravede la linea di una politica sanitaria che affronti la pandemia con attenzione ma «senza compressione delle libertà individuali». E, curiosità, c'è una new entry: sulla scuola si propongono, sul modello Usa, borse di studio universitarie a studenti per «meriti sportivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politica estera

1 Sarà incentrata sul rispetto degli impegni previsti dall'Alleanza Atlantica, sull'adesione all'Unione europea e sul sostegno all'Ucraina

Risorse europee

2 Pieno utilizzo dei fondi del Pnrr e ammodernamento infrastrutturale con l'estensione dell'alta velocità e la realizzazione del Ponte sullo Stretto

Riforme istituzionali

3 Il centrodestra aspira al presidenzialismo e al riconoscimento delle Autonomie. Tra i punti anche il federalismo fiscale e la riforma della giustizia

Fisco «equo»

4 Il programma prevede la riduzione delle tasse per famiglie e imprese. A ciò si aggiunge la flat tax al 15% per le partite Iva fino a 100 mila euro di fatturato

Famiglia e natalità

5 La coalizione propone l'aumento della spesa pubblica per infanzia, la tutela del lavoro delle giovani madri e il sostegno alle famiglie con disabili

Immigrazione

6 Vengono ripristinati i decreti sicurezza, a cui si aggiungono il controllo delle frontiere e la creazione di hotspot gestiti in loco dall'Ue

Salute

7 Per contrastare la pandemia si propongono anche comportamenti virtuosi ma «senza compressione delle libertà individuali»

Lavoro e impresa

8 FdI, Lega e FI sostengono il taglio del cuneo fiscale, l'estensione dell'utilizzo dei voucher e l'innalzamento del limite per l'uso del contante

Welfare State

9 L'attuale reddito di cittadinanza va sostituito con «misure più efficaci». Sulle pensioni, invece, è prevista una generica «flessibilità in uscita»

Cultura e turismo

1 L'idea trainante è la valorizzazione della «Bellezza dell'Italia»: dalla promozione del Made in Italy alla tutela del patrimonio artistico

Energia

1 Si mira all'«autosufficienza energetica», sfruttando «senza veti» ogni risorsa, anche il nucleare «pulito e sicuro»

Ambiente

1 Priorità al rispetto degli impegni internazionali contro il cambiamento climatico. Il testo include anche il rimboschimento, l'educazione ambientale e l'economia circolare

Agricoltura

1 Il programma promuove la Politica Agricola Comune che dovrebbe coniugare indipendenza e sostenibilità. Lotta al nutri-score e sostegno alla filiera italiana

Scuola e università

1 Il percorso scolastico va rivisto «in senso meritocratico e professionalizzante». Tra gli obiettivi principali, compare l'eliminazione del precariato dei docenti

Giovani e sport

1 Sulla falsariga del modello universitario americano, il centrodestra sostiene l'idea del prestito d'onore e propone borse di studio per meriti sportivi



A Villa Grande Il segretario della Lega Matteo Salvini, 49 anni, con Giorgia Meloni, 45, e Silvio Berlusconi, 85

Il testo

I partiti della coalizione di centrodestra ieri hanno concluso la fase di elaborazione del programma (a destra la prima pagina) con cui chiederanno il voto agli elettori il 25 settembre prossimo

PER L'ITALIA
Accordo quadro di programma per un Governo di centrodestra

1. **Italia, a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente. Più Italia in Europa, più Europa nel Mondo**
 - Politica estera incentrata sulla tutela dell'interesse nazionale e la difesa della Patria
 - Rispetto delle alleanze internazionali e rafforzamento del ruolo diplomatico dell'Italia nel contesto geopolitico
 - Rispetto degli impegni assunti nell'Alleanza Atlantica, anche in merito all'adeguamento degli stanziamenti per la difesa sostegno all'Ucraina di fronte all'invasione della Federazione Russa e sostegno ad ogni iniziativa diplomatica volta alla soluzione del conflitto
 - Piena adesione al processo di integrazione europea, con la prospettiva di un'Unione Europea più politica e meno burocratica
 - Revisione delle regole del Patto di stabilità e della governance economica al fine di attuare politiche in grado di assicurare una crescita stabile e duratura e la piena occupazione
 - Tutela degli interessi nazionali nella discussione dei dossier legislativi alla luce dei cambiamenti avvenuti nel contesto